www.palazzoducale.genova.it

Ducale tabloid

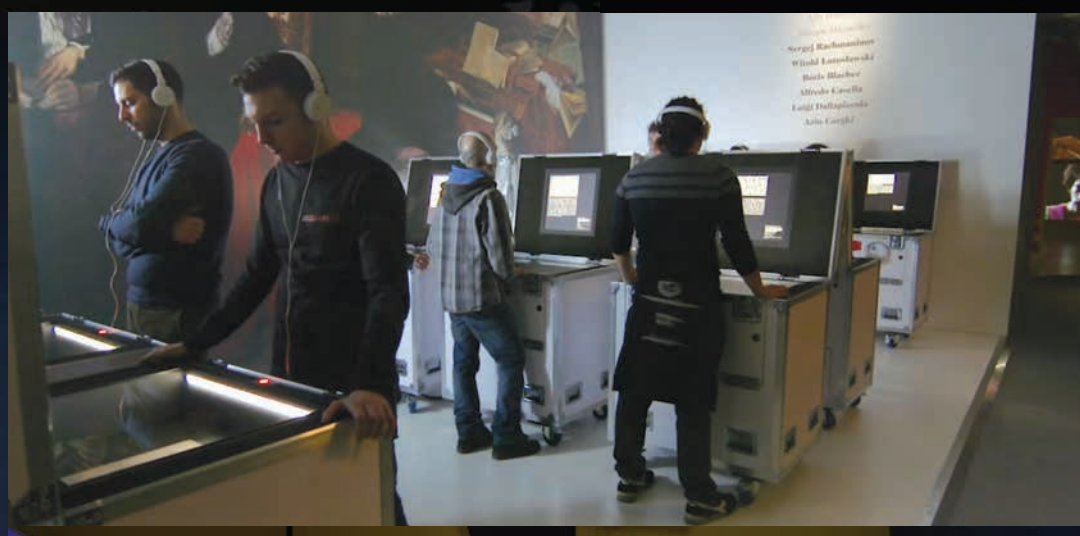
GENNAIO_MARZO 2019

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% NO/GENOVA n. 26 anno 2019 Trimestrale di arte e cultura - 2019 - n. 26

Paganini Rockstar

LA MOSTRA

© Giovanni Gastel



12_13 gennaio 2019

Festival della Criminologia

Forte del successo delle scorse edizioni durante le due giornate di incontri che hanno ospitato docenti, scrittori, giornalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti di cybersicurezza, criminologi, psicologi – il festival della criminologia torna in città con una nuova serie di appuntamenti targati crime.
La parola chiave dell'edizione di quest'anno è: odio. L'odio come uno dei motori della storia che colora diverse forme di crimini. Il Festival esplorerà le diverse declinazioni di questo sentimento e i conseguenti riflessi criminali: l'odio razziale, religioso, politico, omofobo, misogino e l'odio on line.
Il festival è organizzato dall'associazione no.crime in collaborazione con *Il Secolo XIX* di Genova.
Tra gli altri partecipano:

Gad Lerner
Vito Mancuso
Isabella Mertzagora Betsos
Guido Olimpio
Peppino Ortoleva
Domenico Quirico
Alessia Rafanelli
Pablo Trincha
Luca Ubaldeschi
Fabio Veglia
Alfredo Verde
Angelo Zappalà

Tutto il programma su www.festivaldellacriminologia.it

15 gennaio_5 febbraio 2019_ore 17.45

Animali parlanti

A cura di **Caterina Mordeglia**

Il rapporto uomo-animale è da sempre cruciale, fecondo e coinvolgente. Nel mondo occidentale fin dall'Antichità esso si è articolato attraverso un linguaggio complesso fatto di identità-alterità, simboli e allegorie.
È soprattutto il Medioevo, attraverso il richiamo all'uguaglianza tra tutte le creature proprio della concezione biblica e cristiana, a fissare per il mondo animale un immaginario comune giunto fino a noi nei più svariati settori, dalla letteratura alla filosofia, dalla musica al fumetto.

15 GENNAIO
Giulio Giorello
introduce **Caterina Mordeglia**
Da Fedro a Topolino

22 GENNAIO
Paolo Isotta
introduce **Roberto Iovino**
Il canto degli animali

29 GENNAIO
Nuccio Ordine
introduce **Michele Marsonet**
Filosofi-asini, asini-filosofi:
le rivoluzioni di Giordano Bruno

5 FEBBRAIO
Silver e **Staino**
introduce **Roberta Olcese**
Lavagne animate

IN COLLABORAZIONE CON
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

20 gennaio_17 marzo 2019_ore 16

Università dei Genitori

Più forti nelle difficoltà
Preparare i figli alle curve della vita

Università dei Genitori è il progetto ideato e realizzato dal LaborPace della Caritas di Genova, in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale, dedicato alla formazione dei genitori e al sostegno della loro responsabilità educativa. È pensato per i genitori ma non esclusivamente riservato ad essi; è aperto ad insegnanti, educatori e ad ogni adulto che, in quanto tale, condivide una responsabilità educativa verso le nuove generazioni. Giunto all'ottava edizione, può contare ormai su una rete di collaborazioni ampia ed efficace, sulla partecipazione di diversi gruppi di genitori, sulla collaborazione di importanti esperti nell'ambito della formazione genitori. Il ciclo di incontri propone temi e problemi pratici con i quali ogni genitore si confronta e offre la possibilità di capire meglio, costruire competenze, incontrarsi con altri per sentirsi meno soli di fronte al difficile compito di aiutare i propri figli a crescere. Info su www.mondoinpace.it

20 GENNAIO
Daniele Novara
Mostrare l'orizzonte. Educare con coraggio, educare al coraggio

3 FEBBRAIO
Paola Faorlin
Resilienza. Restare in piedi quando il vento soffia forte

17 FEBBRAIO
Cristina Carrara
Mal di scuola. Chi soffre di più?

17 MARZO
Alberto Pellai
Allenare alla vita. Non mollare nel tiro alla fune con i nostri figli

In contemporanea laboratori per bambini e ragazzi per favorire la partecipazione di entrambi i genitori (necessaria l'iscrizione).
Informazioni, iscrizioni e richiesta consulenze:
www.mondoinpace.it - 348.1530056

21 gennaio_4 febbraio 2019_ore 17.45

Dipingere...

L'occhio dei pittori tra 800 e 900

a cura di **Anna Orlando**

Nei decenni cruciali che corrono tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, nel momento del decisivo avvento della modernità, gli artisti sono sollecitati a ripensare in modo radicale le loro scelte di campo. Non si tratta di semplici questioni di stile, ma di decidere il ruolo della pittura nell'ambito della produzione artistica e in relazione con le altre arti, con la fotografia, con la scienza, con la società e i suoi veloci mutamenti sociali ed economici. Cosa osservano i pittori? Turner, Corot, Monet, Pissarro, Signac, Cézanne, Matisse, Picasso e gli altri? Come restituiscono sulla tela ciò che vedono? Quali nuove tecniche sperimentano per raccontare a loro modo la realtà che li circonda? Guidati da alcune delle opere esposte nella mostra *Da Monet a Bacon. Capolavori della Johannesburg Art Gallery*, i relatori del ciclo approfondiranno i tre filoni maestri dei "generi": la pittura di figura, quella di paesaggio e quella in cui si racconta il quotidiano, dall'intimità domestica alla vita in città.
Il ciclo è dedicato alla memoria di Lea Mattarella.

21 GENNAIO
Anna Orlando
Dipingere... il nudo e la figura

28 GENNAIO
Marco Di Capua
Dipingere... la natura

4 FEBBRAIO
Francesca Castellani
Dipingere... la vita di tutti i giorni

Intorno alla mostra **DA MONET A BACON** Capolavori della Johanneburg Art Gallery

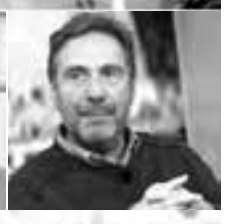
16 gennaio_8 febbraio 2019_ore 17.45

Disegni, invenzione e macchine

Il talento universale a servizio dell'uomo

A cura di **Alberto Diaspro**

Un tributo a Leonardo di cui si celebrano i 500 anni dalla scomparsa. Ingegnere, pittore, scultore, architetto e scienziato ma soprattutto un talento universale del Rinascimento. L'uomo vitruviano e l'armonia sono al centro del contributo di Leonardo che si esprime in quasi tutte le discipline scientifiche. Dal sorriso di Monna Lisa al Codice sul volo degli uccelli il sogno di volare e l'armonia della Natura da cui umilmente imparare. Nessuno straniero, non ci sono confini nella scienza e le razze non hanno motivo di essere come ha dimostrato Luigi Luca Cavalli Sforza. Ambiente e bellezza, il talento e gli umanoidi saranno i protagonisti dei nostri incontri introdotti e moderati da Alberto Diaspro, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia e Università di Genova.



16 GENNAIO
Alessandra Sciutti
Robot che aiutano... a comprendere l'uomo

23 GENNAIO
Lorenzo De Michieli
Healthcare Robotics,
dalla robotica umanoide all'uomo

30 GENNAIO
Mario Tozzi
Solo un geologo può falsificare Leonardo

8 FEBBRAIO
Ilaria Capua
Talento universale e circolazione di cervelli

17 gennaio_14 febbraio 2019_ore 17.45

Parole per la città

Diseguaglianze,lavoro,nuove tecnologie

A cura di **Vittorio Coletti** e **Lorenzo Caselli**

Che mondo troveranno i giovani, i ragazzi di oggi? Il nuovo ciclo ideato dal Centro Antonio Balletto cerca di conoscere il domani che ci attende puntando sulla conoscenza dei problemi più gravi e su proposte ragionevoli per affrontarli. Si partirà dalla lacerazione crescente delle vecchie e nuove diseguaglianze, per poi chiedersi che ruolo avranno nel disegnare il futuro le nuove tecnologie, sia nella qualità morale e politica della vita privata e pubblica che nella quantità dell'occupazione, arrivando così a toccare l'inquietante questione del lavoro prossimo venturo, con riguardo specialmente alla sua compatibilità con l'ambiente naturale e sociale e con le esigenze e i progetti di vita che ogni generazione dovrebbe poter esprimere e realizzare. La consapevolezza che, quali che siano gli scenari politici che prevarranno, nessuno, nessun gruppo, nessun Paese potrà salvarsi da solo, men che mai l'Italia, indurrà a riflettere anche su tutti gli aspetti, oggi più che mai controversi, della globalizzazione e, inevitabilmente, per noi italiani, dell'Europa.

17 GENNAIO
Fabrizio Barca
Le disuguaglianze mangiano il futuro:
riprendiamocelo

24 GENNAIO
Enrico Giovannini
Sostenibilità: un'utopia realistica

31 GENNAIO
Michele Salvati
Globalizzazione, Europa, Italia

7 FEBBRAIO
Adriano Fabris e **Roberto Cingolani**
Intelligenza artificiale.
Nuove libertà, nuove dipendenze

14 FEBBRAIO
Marco Bentivogli
introduce **Michele Marsonet**
Il futuro del lavoro.
Ci sarà, come sarà, per chi sarà?

IN COLLABORAZIONE CON

CENTRO ANTONIO BALLETTO

14 febbraio_28 marzo 2019_ore 21

I capolavori raccontati

Il virtuosismo nelle grandi opere d'arte

A cura di **Marco Carminati**

La grande mostra dedicata al genovese Niccolò Paganini, illustre protagonista della cultura musicale italiana e formidabile virtuoso del violino, ha suggerito il filo conduttore della VII edizione de *I Capolavori raccontati*. In questa edizione, storici dell'arte, direttori di musei e giornalisti si cimentano nell'avvincente racconto dei grandi capolavori dell'arte italiana ed europea, per metterne in luce soprattutto l'estremo virtuosismo spesso espresso attraverso di essi. Un virtuosismo che si è manifestato nel trattamento dei materiali, nelle tecniche, nell'applicazione delle regole architettoniche e delle prospettive, fino alla ricerca di effetti speciali e di complessissime allegorie. Il tutto con un unica fine: suscitare la "maraviglia" di chi guarda.

14 FEBBRAIO
Salvatore Settis
Il virtuosismo nelle allegorie: *La Tempesta* di Giorgione

21 FEBBRAIO
Guido Beltramini
Il virtuosismo nelle regole: il *Teatro Olimpico* di Palladio

28 FEBBRAIO
Marco Carminati
Il virtuosismo nel marmo: il *Cristo Velato* di Giuseppe Sanmartino

7 MARZO
Cristina Acidini
Il virtuosismo negli affreschi: *La cavalcata dei Magi* di Benozzo Gozzoli

14 MARZO
Piero Boccardo
Il virtuosismo negli spazi: la *volta Barberini* di Pietro da Cortona

21 MARZO
Stefano Zuffi
Il virtuosismo della prospettiva: *Ambasciatori* di Hans Holbein

28 MARZO
Antonio Paolucci
Il virtuosismo negli effetti speciali: Tintoretto & Tiepolo a confronto

11_25 marzo 2019_ore 17.45

Destra e sinistra

Tramonto o eclisse?

A cura di **Dino Cofrancesco**

«La natura dell'opposizione destra/sinistra e la sua validità come bussola di orientamento per comprendere le grandi questioni da due secoli al centro del dibattito politico sembrano aver perso la rilevanza di un tempo. La più classica delle dicotomie politiche viene spesso ridotta a una mera relazione spaziale—si è di destra o di sinistra solo rispetto a qualcuno—che non genera certo quella forte identità etico-sociale che caratterizza l'essere comunista liberale o cristianosociale o fascista.
E tuttavia svuotare di senso due valori che riflettono attese, speranze timori profondamente radicati nell'umano significa ignorare che la dialettica tra tradizione e progresso, stabilità e mutamento, comunità e società, nazione e umanità—figure con cui si sono identificate, di volta in volta, destra e sinistra—è quella che ha creato la civiltà occidentale».

11 MARZO
Dino Cofrancesco dialoga con
Donatella Di Cesare
Il multiculturalismo è di destra o di sinistra?

18 MARZO
Francesco Perfetti dialoga con
Claudia Mancina
Il pensiero unico non travolge le vecchie categorie destra/sinistra?

25 MARZO
Giovanni B. Pittaluga dialoga con
Paolo Becchi
Le nazionalizzazioni non sono più di sinistra?

8_9_10 marzo 2019

Il Festival di Limes

Una strategia per l'Italia - VI Edizione

A cura di **Lucio Caracciolo**

Il sesto Festival di *Limes* intende replicare la fortunata formula degli anni precedenti, adattandola alla contingenza geopolitica e prestando particolare attenzione al ruolo dell'Italia in essa.
Con l'aiuto di qualificati esperti italiani e internazionali, il ciclo di conferenze pubbliche abbraccerà i principali temi all'ordine del giorno nello scenario interno e mondiale, cercando di coglierne il senso geostrategico e di evidenziarne le sottese dinamiche economiche, demografiche, politiche, militari, sociali e ambientali.
Grandi manovre cinesi, evoluzione delle politiche (e del quadro politico) negli Stati Uniti, cambiamenti sistemici e rivalità in seno all'Europa, mosse e ruolo della Russia negli equilibri euroasiatici, partite mediorientali, crisi latinoamericane, competizione geopolitica e protagonismi locali in Africa, incognite economico-finanziarie globali, ambiente, criminalità, risorse.
Queste e altre tematiche saranno analizzate in relazione ai relativi contesti e alle loro ricadute sull'Italia, in una fase di endemica instabilità mondiale.

Venerdì 8 marzo

Ore 10
Limes incontra due scuole
Partecipano
Laura Canali, Dario Fabbri, Alberto de Sanctis
Fabrizio Maronta, Giorgio Cuscito, Niccolò Locatelli

Ore 17.30
Inaugurazione della mostra cartografica
a cura di **Laura Canali**

Ore 18
Il mondo visto dall'Italia
Il presidente del Cosiglio
Giuseppe Conte in dialogo con **Lucio Caracciolo**

Ore 21
Serata Cavour
Come l'Italia possibile sconfisse l'Italia ideale:
una lezione geopolitica dimenticata ma molto attuale
Introduce/modera **Lucio Caracciolo**

Sabato 9 marzo

Ore 10
Il contesto mondiale:
la sfida Usa-Cina-Russia
Introduce/modera **Dario Fabbri**
con **George Friedman, Shen Dingli, Sergej Karaganov**

Ore 12
L'Italia e l'euro: troppo grande
per fallire o per essere salvata?
Introduce/modera **Fabrizio Maronta**
keynote speech **Paolo Savona**
con **Heribert Dieter** e **Lucrezia Reichlin**

Ore 15
Chi ci dà l'energia?
Claudio Descalzi in dialogo con **Lucio Caracciolo**

Ore 16
Nord contro Sud?
La maledizione del dualismo
Introduce/modera **Giuseppe Provenzano**
con **Isaia Sales, Giuseppe Berta,**
Fabrizio Maronta, Virgilio Ilari

Ore 18
Italia e Francia: quasi nemici?
Dalla Libia a Ventimiglia e ritorno
Introduce/modera **Federico Petroni**
con **Olivier Kempf, Margherita Paolini,**
Carlo Pelanda, Jean-Baptiste Noé

Ore 21
Serata Russia italiana
Le radici italiane della cultura classica russa, da Puškin a Gogol, da Glinka a Čaikovskij in uno spettacolo di musica e poesia

Domenica 10 marzo

Ore 10
Come si fa strategia
Introduce/modera **Lucio Caracciolo**
con **George Friedman, Dario Fabbri,**
Fabio Mini, Sergej Karaganov

Ore 12
L'Italia, Genova e le vie della seta:
la Cina in casa?
Introduce/modera **Giorgio Cuscito**
con **Michele Geraci, Francesco Sisci,**
Giuseppe Cucchi, Marco Ansaldo

Ore 16
Chi è italiano?
Strategie identitarie, demografiche
e migratorie
Introduce/modera **Massimo Livi Bacci**
con **Mario Morcone, Ilvo Diamanti,**
Germano Dottori

Ore 18
Che fare? L'interesse nazionale dell'Italia
Introduce/modera **Alessandro Aresu**
con **Lucio Caracciolo, Lapo Pistelli,**
Piero Schiavazzi, Giulio Sapelli

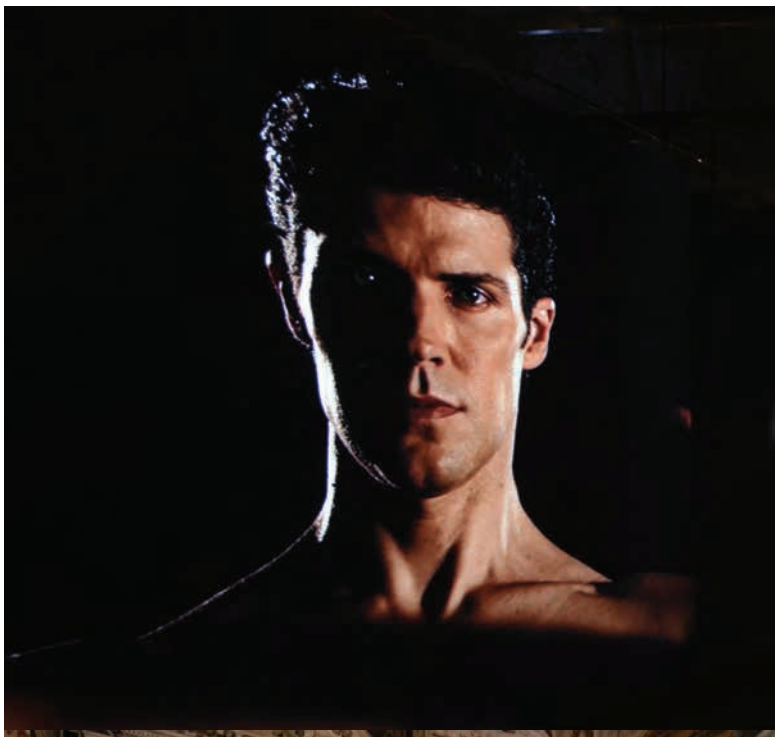
Sabato 9 e domenica 10
sono previste visite guidate alla
mostra cartografica di Laura Canali

Fino al 10 marzo 2019

Paganini Rockstar. La mostra

A cura di **Roberto Grisley, Raffaele Mellace** e **Ivano Fossati**

Paganini e rockstar sono due parole ardite da accostare. Tuttavia, nelle sale di Palazzo Ducale si vuole raccontare l'arte del grande violinista genovese osservata dalla prospettiva musicale di oggi, un oggi forgiato anche dai suoni e dal genio di un chitarrista afroamericano di Seattle, Jimi Hendrix.
Niente di apparentemente più distante.
Eppure, proprio dalla vicenda artistica e biografica di Paganini provengono elementi e caratteristiche che ancora oggi marcano il percorso dei musicisti: la scoperta del talento, il virtuosismo, la performance, il look, il tour, lo scatenamento di fantasie ed entusiasmi del pubblico, il complicato rapporto fra vita professionale e dimensione esistenziale privata, le eredità...
Mettere in mostra la musica non è facile, ma nemmeno impossibile.
Una delle strade percorribili è mettere in gioco i racconti che Paganini ed Hendrix hanno ispirato in coloro che hanno avuto la fortuna di assistere alle loro magie. Allo stesso tempo, possiamo ascoltare i racconti delle rockstar di oggi, che narrando la loro esperienza attualizzano continuamente i processi creativi (individuali e collettivi) e i percorsi complessi sottesi alla vita di una star della musica rock. **Morgan, Roberto Bolle, Salvatore Accardo, Gianna Nannini e Ivano Fossati** sono testimonial d'eccezione che arricchiscono il racconto della mostra con i loro contributi video.
L'altra via percorsa viene dall'ispirazione delle *Lezioni Americane* di Calvino: i concetti di *rapidità, esattezza, oggetto magico* raccolti da Calvino in riferimento alla letteratura possono adattarsi perfettamente anche alla musica. Rimandano all'arte di un virtuoso, e nello specifico, al virtuosismo di Paganini, e allo stesso tempo sono la prova stessa della sua attualità, per cui la fama, l'immagine e l'eredità di Paganini sono importanti ancora oggi e possono essere decisivi per comprendere meglio gli aspetti della musica di oggi. A cominciare da quella di Hendrix. Del resto sia Paganini sia Hendrix affidarono la loro arte a due oggetti certamente magici: il **violino** costruito nel 1743 da Giuseppe Guarneri del Gesù detto *Il Cannone* per la potenza straordinaria del suono e la **chitarra elettrica** *Fender Stratocaster*, un vero e proprio mito per generazioni di giovani musicisti rock che elessero Jimi Hendrix a proprio guru.
La sfida della mostra è far emergere non solo i numerosi punti in comune fra Hendrix e Paganini ma anche, forse soprattutto, raccontare cosa significhi far musica per una persona che ha il pieno controllo su ciò che suona e su come lo suona.
Esporre in mostra il concetto complesso di virtuosismo non era semplice: un'inedita perfomance di **Roberto Bolle**, realizzata per l'occasione, consente di *visualizzare* il virtuosismo, facendone un'esperienza concreta. Bolle è il protagonista di una coreografia di Mauro Bigonzetti sul *Capriccio 24* di Paganini, eseguito dal violinista Leonidas Kavakos – Dynamic, Genova, con la regia di Cristian Biondani – produzione ITVmovie, Milano.
La mostra propone dunque diverse chiavi di lettura attraverso le quali conoscere la figura di Niccolò Paganini, diversi percorsi che ne lasciano emergere tutta l'attualità, senza dimenticare la componente umana del far musica, perché alla fine è lì che sta la vera magia.



ORARIO: lunedì 14:30 / 19:30; da martedì a domenica 9:30 /19:30; venerdì 9:30 / 22:00
la biglietteria chiude un'ora prima
www.paganinirockstar.it

LUNED'ARTE 3 €
28 GENNAIO E 25 FEBBRAIO

INGRESSO ALLA MOSTRA
PAGANINI ROCKSTAR

DUCALE/REALE/SPINOLA 16 €
BIGLIETTO SPECIALE

MOSTRE MARAGLIANO E PAGANINI ROCKSTAR
MUSEO DI PALAZZO REALE
GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA

PAGANINI ROCKSTAR + ACQUARIO
BIGLIETTO CONGIUNTO

28 € INTERO - 26 € RIDOTTO
19 € RAGAZZI 4-12 ANNI

PAGANINI ROCKSTAR + DA MONET A BACON
BIGLIETTO CONGIUNTO

18 € INTERO
15 € RIDOTTO

MOSTRA FULVIO ROITER
INGRESSO RIDOTTO

PRESENTANDO IL
BIGLIETTO DELLA MOSTRA
PAGANINI ROCKSTAR
E VICEVERSA

Intorno a Paganini Rockstar

14 GENNAIO_ORE 17.45 > incontro
Diego Taccuso e Daniela Lojarro
Paganini e l'ascolto del virtuoso

22 GENNAIO_ORE 17.45 > incontro
Mario Igor Rossello e Claudio Proietti
La mano di Paganini negli studi di Renzo Mantero

24 GENNAIO_ORE 17.45 > incontro
Maria Teresa Morasso
Paganini e Hendrix: il linguaggio nelle mani

1 FEBBRAIO_ORE 21 > concerto
Gnu Quartet
Rock around Paganini. Il bending del diavolo

6 FEBBRAIO_ORE 17.45 > incontro-concerto
Fabio Biondi
Il talento improvvisativo di Paganini

15 FEBBRAIO_ORE 18/24 > jam session
Charlie Parker Marathon

5 MARZO_ORE 18 > incontro
Daniel Libeskind
Architettura e musica in dialogo

12 MARZO_ORE 18/24 > live music
Jimi Hendrix Marathon

29 MARZO_ORE 21 > concerto
José Scanu e Camerata Musicale Ligure
in concerto

9 APRILE_ORE 21 > concerto
Beppe Gambetta, Paolo Bonfanti, Michele Cusato, Martino Coppo
in concerto

MAIN SPONSOR Virgin Radio Style Rock
SPONSOR Costa
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Comune di Genova · Regione Liguria · Camera di Commercio Genova
CON IL SOSTEGNO DI
PARTECIPANTI ALLA FONDAZIONE PALAZZO DUCALE
Compagnia di San Paolo · fondazione CARIGE · costa · CIVITA ARTE A TE · GENOVA
SPONSOR ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE PALAZZO DUCALE iren
SPONSOR ATTIVITÀ DIDATTICHE DELLA FONDAZIONE PALAZZO DUCALE coop
SPONSOR TECNICI DYNAMIC · YAMAHA · TRENITALIA · BUSITALIA
MEDIA PARTNER IL SECOLO XIX
HOSPITALITY PARTNER nh HOTEL GROUP

8 marzo_5 maggio 2019

Claire Fontaine. “La borsa e la vita”

Se mai esiste una città diabolicamente capitalistica assai prima dell’età capitalistica europea e mondiale è proprio Genova, opulenta e sordida al tempo stesso... Questa straordinaria città divorante il mondo è la più grande avventura umana del secolo XVI. Genova sembra allora la città dei miracoli.

Fernand Braudel

LOGGIA degli ABATI

A cura di **Anna Daneri**

La mostra retrospettiva di Claire Fontaine presenta una selezione di opere intorno all’idea di valore e di frugalità, in relazione all’istituzione a Genova nel 1407 di uno dei primi istituti bancari al mondo, la Casa delle compere e dei banchi di San Giorgio.

Il percorso espositivo intende costruire un’esperienza multisensoriale, presentando opere di natura pittorica, scultorea e installativa. Una mostra concepita come un tragitto attraverso la produzione artistica di Claire Fontaine, lunga tredici anni, guidato dal filo conduttore dell’economia. La scelta delle opere è stata fatta non solo sulla base del loro soggetto ma anche naturalmente della loro interazione, del loro dialogo e delle polarizzazioni delle loro posizioni reciproche. La mostra è concepita come un discorso, un insieme di frasi visive che si combinano e s’intrecciano tra loro.

Tra le opere esposte, *Secret Money Paintings*, realizzati con delle monete reali, includono la riflessione sul valore economico della pittura e degli scambi commerciali a partire dal sistema artistico. Opere scultoree, sempre con monete reali trasformate artisticamente come *Change* alludono ai metodi di protezione per proteggersi da un sistema economico che esclude i più deboli. Mentre in *Untitled (Money Trap)* l’artista ha fatto perforare una cassaforte in modo che la mano possa entrarvi aperta ma non uscire se chiusa, evocando l’avidità ed esibendo anche l’aspetto illusorio dei dispositivi di sicurezza.

L’esposizione sarà introdotta da un’installazione intorno alla storia della finanza genovese realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova.

Durante la mostra sono previste inoltre visite guidate nel *caveau* della Banca d’Italia.

Finalista nel 2013 del prestigioso Prix Marcel Duchamp, Claire Fontaine ha esposto in musei internazionali tra cui The Jewish Museum, New York, il Wattis Institute for Contemporary Art, San Francisco e Museion, Bolzano.

ORARIO:
da martedì a venerdì 15 /19, sabato e domenica 11/19.
Chiuso il lunedì.

Claire Fontaine, Rust & Tears, 2012

Claire Fontaine, Wishing, 2015

Claire Fontaine
Change, 2006

Fino al 24 febbraio 2019

Fulvio Roiter. Fotografie 1948-2007

Fulvio Roiter - Sulla strada Gela Niscemi, Sicilia 1953 - © Fondazione Fulvio Roiter

LOGGIA degli ABATI

A cura di **Denis Curti**

150 fotografie, per la maggior parte vintage, raccontano l’intera vicenda artistica del fotografo veneziano Fulvio Roiter, scomparso il 18 aprile 2016.

L’esposizione, resa possibile grazie al prezioso contributo della moglie Lou Embo, farà emergere tutta l’ampiezza e l’internazionalità del lavoro di Fulvio Roiter, collocandolo tra i fotografi più significativi dei nostri giorni.

Partendo dalle origini e dal caso che hanno determinato i primi approcci di Roiter alla fotografia, nel pieno della stagione neorealista, di cui il fotografo veneziano ha ereditato la finezza compositiva, il percorso racconta gli immaginari inediti e stupefacenti che rappresentano Venezia e la laguna, ma anche i viaggi a New Orleans, Belgio, Portogallo, Andalusia e Brasile.

Ne derivano 9 sezioni, ciascuna espressione di uno specifico periodo della vita e dello stile di Roiter: L’armonia del racconto; Tra stupore e meraviglia: l’Italia a colori; Venezia in bianco e nero: un autoritratto; L’altra Venezia; L’infinita bellezza; Oltre la realtà; Oltre i confini; Omaggio alla natura; L’uomo senza desideri.

Promossa dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, la mostra è organizzata da Civita Mostre ed è accompagnata da una pubblicazione edita da Marsilio.

ORARIO:
da martedì a domenica 10 /19. Chiuso il lunedì.
La biglietteria chiude alle 18 e si trova all’ingresso della mostra nella Loggia degli Abati

Fino al 3 marzo 2019

Da Monet a Bacon

Capolavori della Johannesburg Art Gallery

SOTTOPORTICATO

A cura di **Simona Bartolena**

Aperta al pubblico nel 1910, la Johannesburg Art Gallery vanta una collezione di altissima qualità dal punto di vista del patrimonio artistico. Palazzo Ducale ha il privilegio di ospitare un nucleo importante di capolavori provenienti da uno dei più significativi musei d'arte del continente africano, offrendo al pubblico un'occasione unica per scoprire e conoscere da vicino una raccolta di opere difficilmente visibile in altre sedi.
L'esposizione presenta oltre sessanta opere, tra olii, acquerelli e grafiche, che portano le firme di alcuni dei principali protagonisti della scena artistica internazionale del XIX e del XX secolo: da **Edgar Degas** a **Dante Gabriel Rossetti**, da **Jean Baptiste Corot** a **Alma Tadema**, da **Vincent van Gogh** a **Paul Cézanne**, da **Pablo Picasso** a **Francis Bacon**, **Roy Lichtenstein** e **Andy Warhol**. Senza dimenticare l'arte africana contemporanea, cui è dedicata un'intera sezione della mostra, e che costituisce ai nostri occhi una vera e propria scoperta, l'opportunità per incontrare una realtà pittorica ben poco nota al pubblico europeo.
Suddiviso in sezioni cronologiche e tematiche, il percorso espositivo è un viaggio nella storia dell'arte dalla metà del XIX secolo fino al secondo Novecento, spaziando dall'Europa agli Stati Uniti fino al Sud Africa in un racconto che si sposta tra momenti storici, luoghi e linguaggi artistici diversi.
La mostra, oltre a presentare un'ottima selezione di opere di grandi maestri, consente inoltre di scoprire l'affascinante storia della Johannesburg Art Gallery. Principale protagonista della nascita e della formazione della collezione museale fu Lady Florence Phillips, moglie del magnate dell'industria mineraria Sir Lionel Phillips. Donna dal grande fascino, a sua volta collezionista, convinta che la sua città dovesse avere un museo d'arte, persuase il marito e alcuni magnati dell'industria a investire nel progetto. Già alla sua apertura, il museo presenta una selezione di opere di straordinaria qualità e modernità, un nucleo arricchitosi poi negli anni, grazie a nuove acquisizioni e donazioni.

ORARIO:
da martedì a domenica 10 /19.
La biglietteria chiude un'ora prima.

Antonio Mancini - Lady Phillips, 1939 - Johannesburg Art Gallery

Claude Monet - Primavera, 1875 - Johannesburg Art Gallery

Il mio Fabrizio
Giornata per Fabrizio de André

11 gennaio 2019

A vent'anni dalla scomparsa di Fabrizio De André, Regione e Ducale hanno pensato di dedicargli un'intera giornata, un vero e proprio viaggio nella musica, nelle parole e nella vita di Faber.

Dalla mattina alle ore 11, sarà idealmente riallestita l'ultima sala di *Fabrizio De André. La mostra*, la fortunatissima retrospettiva che il Ducale dedicò a Faber nel decennale della scomparsa. Nella Sala del Maggior Consiglio, sarà possibile immergersi nella proiezione non-stop di materiali video di tutta la vita di De André (interviste, apparizioni televisive, concerti) realizzata e curata da Vincenzo Mollica che, del vastissimo repertorio video delle Teche Rai, aveva privilegiato contributi inediti o poco visti, spesso inseriti per la prima volta in versione integrale.

Alle ore 15 Dori Ghezzi e alcuni amici di sempre - tra cui **Neri Marcoré, Antonio Ricci, Morgan, Fabio Fazio** e … - lo ricordano raccontando il "loro" De André; introducono e moderano **Ilaria Cavo** e **Margherita Rubino** artefici del progetto della Casa dei Cantautori nel complesso monumentale dell'Abbazia di San Giuliano. A seguire, protagonista sarà il pubblico che - iscrivendosi all'inizio della tavola rotonda - avrà a disposizione il microfono per una breve testimonianza.

Un evento di Regione Liguria e Palazzo Ducale, in collaborazione con Fondazione Fabrizio De André Onlus e Rai Teche

Intorno al Giorno della Memoria

EVENTI IN COLLABORAZIONE CON
Centro culturale Primo Levi

15 gennaio 2019_ore 21

Concerto della Memoria 2019
Quartetto di Gabriele Coen

Nel centenario della nascita di Leonard Bernstein, uno dei più grandi musicisti del Novecento, un originale tributo al grande compositore, pianista, Direttore d'Orchestra e didatta americano.

20 gennaio 2019_dalle 7 alle 17

Dall'alba al tramonto_Lettura continua ed integrale del libro *Storia di una vita* di Aharon Appelfeld, ed. Guanda

A seguire incontro con **David Bidussa** sul tema *Gli europei che devono fare i conti con se stessi.*

27 gennaio 2019_ore 17.45

Giorno della Memoria. La Stampa italiana e le Leggi Razziali 1938 -1945

Intervengono **Piero Dello Strologo, Ferruccio De Bortoli** e **Michele Marchesiello**

---

24 gennaio_9 febbraio 2019

Segrete.
Tracce di memoria
Artisti alleati in memoria della Shoah _XI edizione

Segrete Tracce di Memoria

La rassegna ideata e curata da Virginia Monteverde è nata con lo scopo di ricordare la Shoah ed è promossa dall'Associazione Art Commission in collaborazione con ILSREC.

---

10 febbraio 2019_ore 17

Le vere storie di Brundibár

Opera per ragazzi in due atti e un intermezzo musicale a cura della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, Associazione Musica & Cultura San Torpete.

Wolfsoniana
a Nervi

www.wolfsoniana.it

Fino al 24 marzo 2019

Achille Funi e Mimì Quilici Buzzacchi
Da Ferrara alla Libia

A cura di **Matteo Fochessati** e **Gianni Franzone**

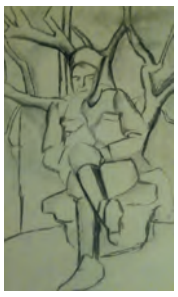
La mostra presenta le opere di due pittori che, uniti da una profonda amicizia, condivisero il legame con Ferrara e la comune attività artistica in Libia.

Funi mantenne intensi rapporti con Ferrara anche dopo il suo trasferimento a Milano; Mimì Buzzacchi visse a lungo nel capoluogo estense a seguito del matrimonio con il giornalista Nello Quilici. Entrambi furono attivi in Libia, chiamati da Italo Balbo che, negli anni trenta, costituì in terra africana un "cenacolo" di artisti ferraresi, cui fu affidata la decorazione di edifici pubblici, piazze e chiese.

Di Funi la mostra presenta un *corpus* di disegni praticamente inediti, realizzati a Pesaro negli ultimi anni della Grande Guerra e connotati da quel cambiamento espressivo che di lì a poco lo porterà ad adottare le nitide forme dell'estetica "Novecento".

Di Mimì Quilici Buzzacchi si propongono le incisioni della cartella Italia Antica e Nuova, pubblicata nel 1939 con prefazione di Ugo Ojetti, oltre a testimonianze dei suoi interventi artistici in Libia e ad alcune opere di soggetto coloniale esposte a Genova nello stesso anno.

La mostra è realizzata in collaborazione con l'Archivio Mimì Quilici Buzzacchi di Roma.



Achille Funi
Soldato che fuma la pipa, 1918,
Collezione privata, Milano

Achille Funi
Soldato seduto su un muretto, 1918,
Collezione privata, Milano

Mimì Quilici Buzzacchi _ Autoritratto al torchio, 1926,
Archivio Mimì Quilici Buzzacchi, Roma

Sala Dogana
Giovani idee in transito

www.genovacreativa.it/dogana

© Chiara Cordeschi, Dead Blood, 2017

24 gennaio _10 febbraio 2019

EPHEMERAL
di Andy Caraway

Questa esposizione si prefigge di esplorare il concetto dell'effimero in tutte le sue forme, attraverso un'analisi che tiene sempre al centro del proprio obiettivo l'essere umano.

Utilizzando fotografie, video e installazioni, la mostra esaminerà il suo rapporto con la tecnologia e con la sessualità, nonché il loro effetto sulla sua salute mentale e sul suo approccio alla vita.

7_24 marzo 2019

OTHER IDENTITY
di Francesco Arena

Desidera decifrare un fenomeno ormai diffuso che ha cambiato radicalmente il modo di "vivere" e "interpretare" la nostra immagine, costantemente esibita e pubblicizzata: il nostro modo di autoritrarci e di presentarci al mondo, la spettacolarizzazione di un privato che si trasforma in pubblico attraverso i social media, creando nuove forme di identità in continua trasformazione.

CONTEMPORANEAMENTE

TEATRO NAZIONALE GENOVA

DA GENNAIO A MARZO: 30 spettacoli in 4 sale

GRANDI AUTORI CLASSICI E CONTEMPORANEI: Oscar Wilde, Miguel de Cervantes, Luigi Pirandello, David Mamet, Molière, Eduardo De Filippo, Emma Dante, William Shakespeare, Victor Hugo, Pier Paolo Pasolini, Anton Cechov
E GRANDI INTERPRETI DELLA SCENA ITALIANA: Eros Pagni, Carlo Cecchi, Franco Branciaroli, Massimo Dapporto, Neri Marcorè, Elisabetta Pozzi, Alessandro Haber, Lucrezia Lante Della Rovere, Lunetta Savino, Luca Barbareschi, Elio Germano

Corte Duse Modena Mercato

teatronazionalegenova.it

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale
sponsor istituzionale Fondazione Palazzo Ducale
sponsor attività didattiche Fondazione Palazzo Ducale
media partner

Ducale**tabloid**
Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore Responsabile Massimo Sorci
Direttore editoriale Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione Gabriella Garzena
Stampa G. Lang Arti grafiche Srl - Genova
Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12 Tribunale di Genova

Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9 - 16123 Genova - Info ☎ 010 8171600 - palazzoducale@palazzoducale.genova.it - Il palazzo è aperto tutti i giorni. Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di telefonare o di consultare il sito www.palazzoducale.genova.it. Le sale del Maggiore e Minor Consiglio sono dotate di una zona con impianto a induzione magnetica per le persone ipoudenti.